



Comune di
Selci



Istituto Comprensivo Torri In Sabina

IL COMUNE DEI BAMBINI



Il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi di Selci

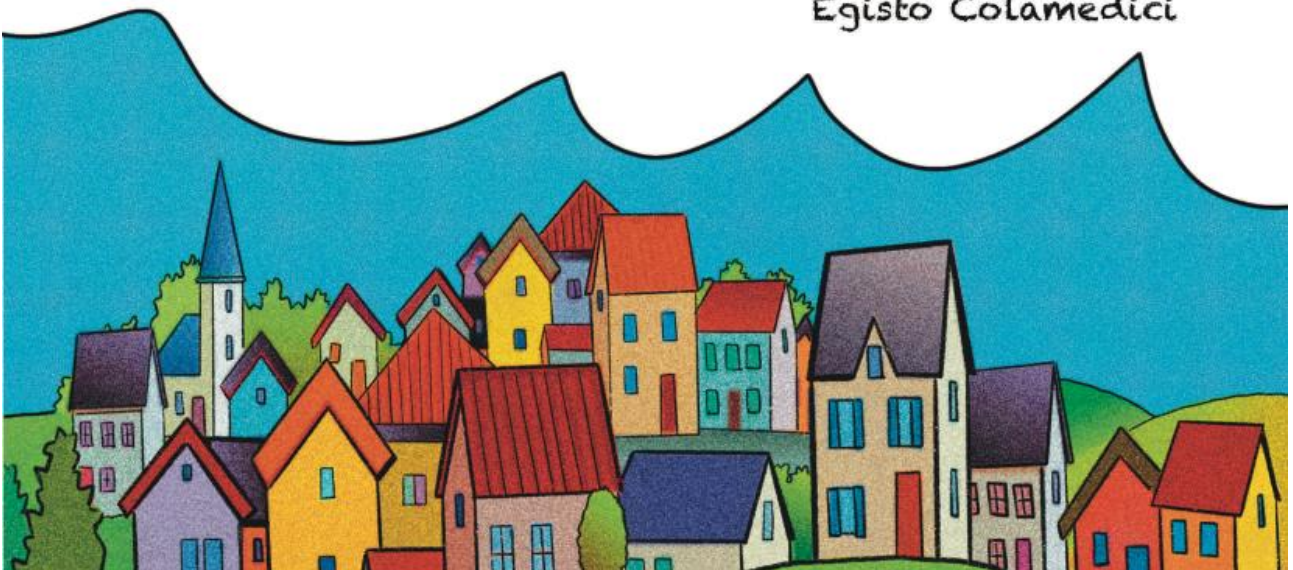
L'Amministrazione Comunale di Selci intende proseguire nell'esperienza, iniziata ormai qualche anno addietro, istituiva del Consiglio predetto con l'elezione di un nuovo Consiglio per l'anno 2023.

Di che cosa si occuperà? Il Consiglio Comunale dei Bambini e Ragazzi può proporre delle iniziative e dare dei pareri sui problemi che riguardano la gestione del proprio Comune, in particolare per quanto riguarda il mondo della scuola, ma anche dello sport, degli spettacoli culturali dedicati alla fascia di età, della fruibilità degli spazi verdi e su quanto riterrà.

Saranno eletti un certo numero di consiglieri tra i cui compiti c'è anche quello di eleggere il Sindaco dei Bambini e dei Ragazzi, che avrà anche il compito di rapportarsi direttamente con il suo equivalente "più grande".

In sostanza non un organo che simula quello istituzionale ma una "palestra" finalizzata ad individuare i problemi, ad acquisire un metodo per affrontarli nonché, ed è probabilmente la cosa più importante, a lavorare insieme, perché insieme si è più forti!

Il Sindaco
Egisto Colamedici





Che cos'è il Consiglio Comunale dei Bambini?

Che cos'è il Consiglio Comunale dei Bambini?
Il Consiglio Comunale dei Bambini è un organismo di partecipazione dei bambini alla gestione del proprio paese o della propria città. E' formato da bambini che si incontrano per parlare delle problematiche della comunità in cui vivono e suggerire al Sindaco e agli assessori i provvedimenti da prendere per migliorare la vita quotidiana degli abitanti e soprattutto dei bambini che la compongono.



E' un luogo di incontro a scuola
o nel Comune dei grandi...

Il Consiglio Comunale dei
Bambini è un luogo di incontro
dove i bambini possono esprimere
le loro opinioni, confrontare le
loro idee, discutere liberamente
nel rispetto delle regole che hanno
deciso di adottare.



E' la sede dove si prendono
decisioni...

Il Consiglio Comunale dei
Bambini è la sede dove si
elaborano proposte per
migliorare il Paese in cui vivono.
I bambini collaborano così a
prendere decisioni importanti che
riguardano il loro territorio,
cercano soluzioni a problemi che
li riguardano, facendosi
portavoce di tutti i coetanei.





Come si organizzano questi bambini?

Questi bambini organizzano le elezioni pubbliche come fanno gli adulti (primarie, formazione delle liste con i candidati sindaci, costituzione dei seggi elettorali, elezioni, proclamazione degli eletti), con l'aiuto dei genitori, degli insegnanti e degli amministratori adulti (Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali). Lo scopo principale è anche quello di educarli ad essere in futuro cittadini protagonisti della propria città.

Qual è la funzione del Consiglio Comunale dei Bambini?

Il Consiglio Comunale dei Bambini è un organo consultivo che permette ai bambini di esprimere il loro punto di vista sui problemi del Comune e della propria comunità e di partecipare alla vita amministrativa degli adulti, consigliandoli e criticandoli. In altre parole possiamo dire che la funzione principale del Consiglio Comunale dei Bambini è quella di esprimere il punto di vista dei bambini sui problemi del Paese.



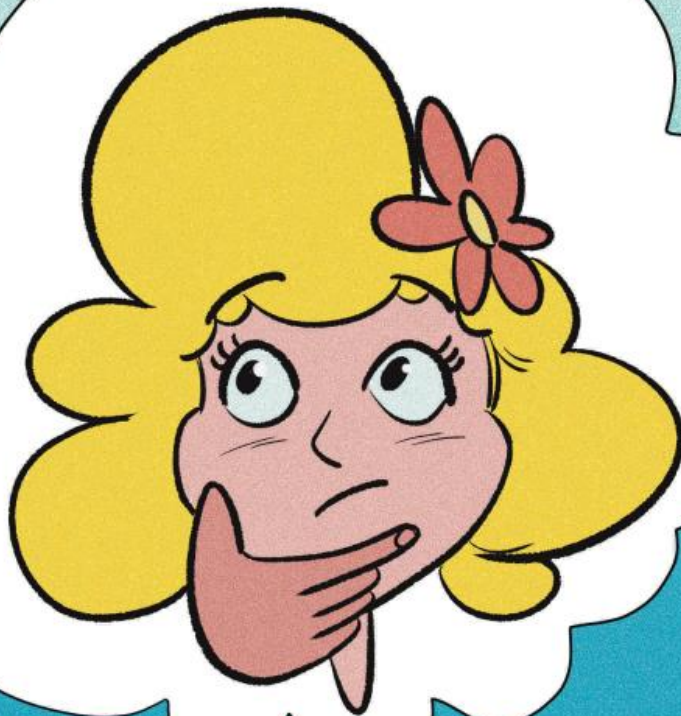
3

Cosa fa il Consiglio Comunale dei Bambini?

Il Consiglio Comunale dei Bambini discute di tematiche che coinvolgono i bambini e cerca di suggerire soluzioni ai loro problemi. Inoltre, promuove la partecipazione dei bambini alla vita amministrativa della comunità. Attraverso il Consiglio Comunale dei Bambini le più giovani generazioni hanno la possibilità concreta di partecipare alla vita politica e amministrativa della comunità, raccogliendo le istanze e le esigenze nelle materie che interessano.



Qualche informazione in più...





Da qualche anno molti comuni italiani hanno deciso di dare voce a voi bambini per favorire una collaborazione tra le Scuole, le Famiglie e l'Amministrazione comunale. Ogni Comune, infatti, elegge un proprio consiglio comunale che ha il potere di controllare l'operato del Sindaco e di contribuire alla formazione delle leggi cittadine.

Dove nasce l'idea del consiglio comunale dei bambini?

Nasce a New York, negli Stati Uniti, il 20 novembre 1989, quando è stata firmata da 196 Stati di tutto il mondo la Convenzione sui diritti del fanciullo. Quest'ultima, che è stata recepita con una legge italiana, oltre a fissare i principi fondamentali per la crescita dei bambini, promuove anche la partecipazione nelle istituzioni (gli organi politici che permettono il funzionamento dello stato) da parte dei più piccoli.



Da chi è composto?

È composto da bambini che vengono nominati in ogni Comune partecipante al progetto per diventare i rappresentanti dei propri compagni e dei propri coetanei. Possono essere eletti nel consiglio comunale dei bambini gli studenti degli ultimi due anni della scuola primaria.



Di che cosa si occupa?

Il consiglio comunale dei bambini può proporre delle iniziative e dare dei giudizi sui problemi che riguardano la gestione del proprio Comune, soprattutto per quanto riguarda il mondo della scuola, ma anche dello sport della cultura.

In particolare :

- politica ambientale
- sport e tempo libero
- giochi e rapporti con le associazioni
- cultura e spettacolo
 - scuola
- nuove tecnologie



Tra i compiti dei consiglieri c'è anche quello di eleggere il Sindaco dei bambini, che avrà il compito di rapportarsi direttamente con il suo equivalente "più vecchio": il Sindaco degli adulti.

Quale legge regola il Consiglio Comunale dei Bambini?

È l'articolo 7 della Legge n. 285 del lontano 1997 a regolare l'attività dei consigli comunali dei ragazzi, strumento di promozione della cittadinanza attiva nelle giovani generazioni che ha portato, in questi anni, alla nascita di circa 200 Consigli Comunali dei Bambini in molte regioni dell'Italia.

7

Il Consiglio Comunale dei Bambini serve a noi adulti?

Voi bambini quando giocate, riflettete, discutete sembraate arrivare da un altro pianeta. Siamo noi adulti a guardarvi con stupore e, spesso, ad imparare da voi. Ci infastidite quando non vi comportate come noi vorremmo, quando non rispettate le regole e i confini immaginati per voi. Quando usate la fantasia, la forza inarrestabile del gioco libero!

Il Consiglio Comunale dei Bambini serve a noi adulti perché dobbiamo continuare a stravolgere i nostri pensieri, come fate voi, perché dobbiamo continuare a pensare con creatività cose diverse da quelle che pensiamo normalmente, come fate voi, dobbiamo imparare ad adottare idee rigide e subito dopo a stravolgerle con gioia e simpatia...come fate voi, con risultati sorprendenti.

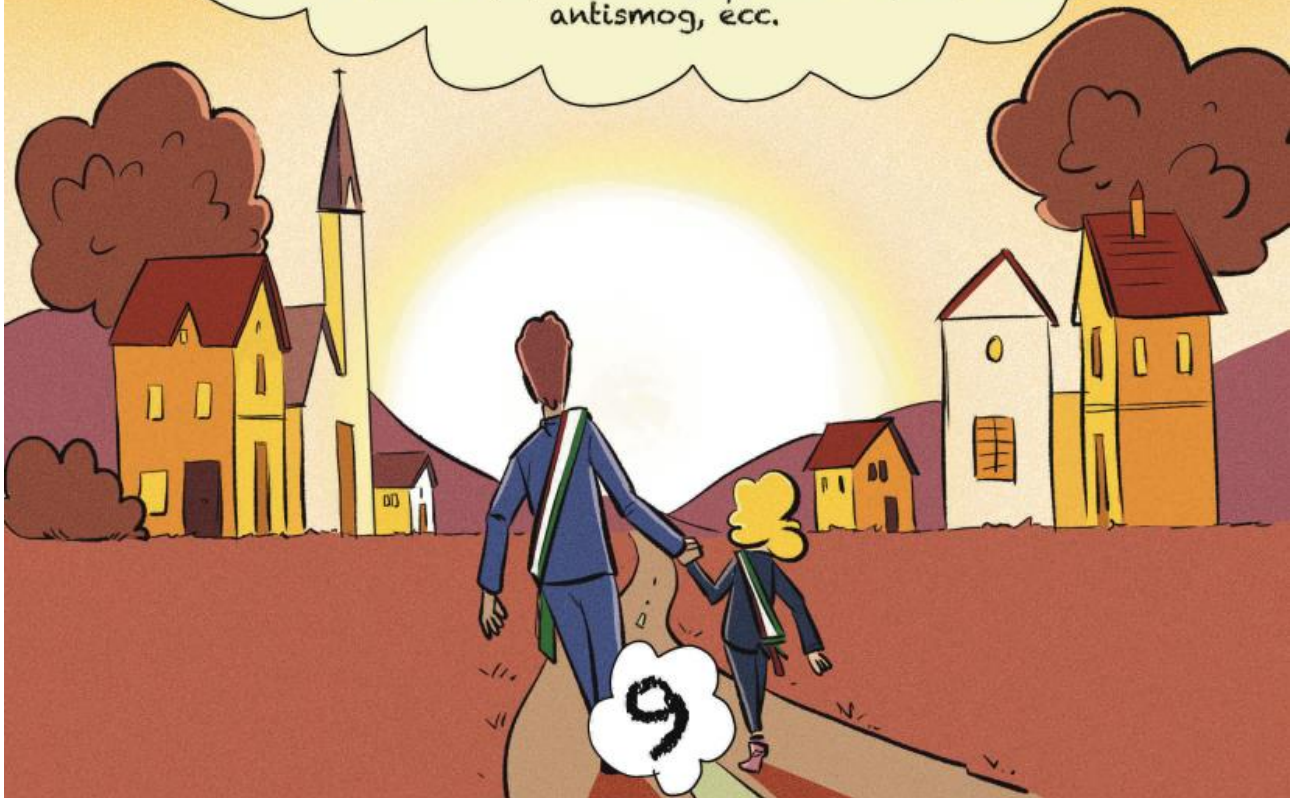


Perché è importante accompagnarli in questo percorso?

Solo due cose possano davvero cambiare la storia: la consapevolezza e la creatività del pensiero divergente e questo è facile impararlo dai bambini!

Dobbiamo dunque lavorare, promuovendo partecipazione attiva e responsabile. Se possibile anche in modo ludico e creativo!

Il Consiglio Comunale dei Bambini è una vera palestra di educazione civica per i bambini e per gli adulti. Ogni volta, infatti, ci dobbiamo lasciare sorprendere dalla capacità di questi "piccoli consiglieri" di discutere civilmente e ordinatamente fra loro, individuando dei temi, approfondendoli con pazienza, ordinandoli per priorità e traducendoli poi in proposte semplici ma concrete, sempre con spirito costruttivo, da presentare al "Consiglio dei grandi": nuovi spazi verdi, piste ciclabili, piedibus, interventi nelle scuole per creare spazi verdi, promozione della raccolta differenziata dei rifiuti e produzione di materiale informativo su questi temi, cartelli antismog, ecc.



Glossario

IL COMUNE = Suddivisione territoriale dello Stato, comprendente un centro abitato principale e il territorio immediatamente circostante, è governato dal Sindaco e dai suoi Consiglieri scelti dal popolo.

IL SINDACO = Il Sindaco è il responsabile dell'Amministrazione Comunale, della gestione pubblica e della sicurezza. Per svolgere i suoi compiti ha bisogno di essere aiutato dai suoi Consiglieri e da alcuni di essi che nomina Assessori.

GLI ASSESSORI = Ogni Assessore si occupa di un preciso settore della Pubblica Amministrazione. Gli Assessori, a differenza dei Consiglieri, vengono scelti dal Sindaco tra persone che lui reputa più adatte a svolgere quel determinato compito e sui quali egli ripone maggior fiducia.

LA GIUNTA = Sono i collaboratori Assessori che lavorano con il Sindaco; ognuno dei componenti della Giunta si chiama Assessore ed ha responsabilità su una specifica area di lavoro (cultura, sport, servizi sociali, urbanistica, pubblica istruzione ecc.).

IL CONSIGLIO COMUNALE = E' l'insieme dei cittadini che è stato eletto alle elezioni: è diviso tra maggioranza (i candidati che appoggiano il Sindaco che è stato eletto e la cui lista ha preso più voti) e minoranza (i candidati delle liste che hanno perso, quelli che hanno preso meno voti).

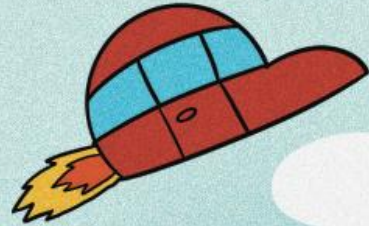


- Normative di riferimento
- La carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale, adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21.5.2003
 - La convenzione sui diritti dell'infanzia, (ratificata con la Legge 27 Maggio 1991,n.176) in particolare gli articoli 2,3,6 e 12
 - La Legge 285/97, in particolare gli articoli 3 e 7




Adesso tocca
a te!

Immaginiamo
di essere nel 2050,
in un paese gestito da
voi bambini.



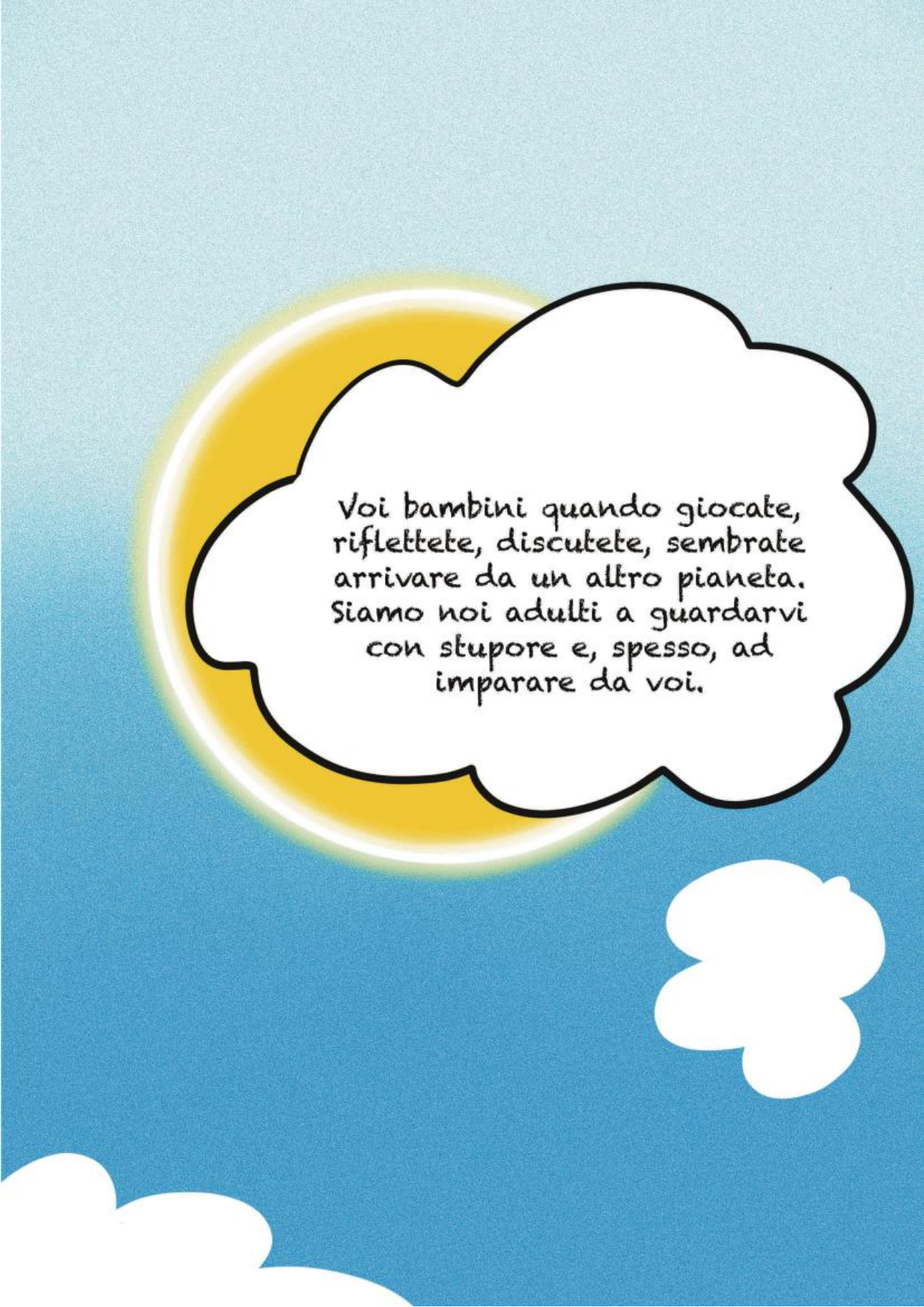
Cosa vorresti
vedere cambiato?
Che cosa vorresti
migliorare? E
cosa vorresti mantenere così
com'è?



Conserva questo
scritto, per vedere
Quali cose sono
Cambiate nel 2050
E quali sono rimaste
come volevi!

©Centro di ricerca e sperimentazione Metaculturale
Testi di Rosella Salari
Disegni e impaginazione di Andrea Canolintas
Voce di Valentina Bernardini
<https://www.centrometaculturale.com/wp/prodotto/>





Voi bambini quando giocate,
riflettete, discutete, sembrate
arrivare da un altro pianeta.
Siamo noi adulti a guardarvi
con stupore e, spesso, ad
imparare da voi.